



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
A INDIRIZZO MUSICALE- CARIATI
Via Dante Alighieri - Tel./Fax 0983 91309
C.F. 97022300780 - C.M. CSIC892009
Mail: csic892009@istruzione.it - PEC: csic892009@pec.istruzione.it

A tutto il personale docente
Ai genitori
Agli studenti
Al Sito Web
Agli Atti

CIRCOLARE N. 29

OGGETTO: Linee guida Didattica a Distanza

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPCM 4 marzo 2020 Art. 1 comma g) che recita: *“I dirigenti scolastici, attivano per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”*

VISTA la nota M.I. prot.n.279 del 8/03/2020;

VISTA la nota M.I. prot.n. 318 del 1/03/2020;

VISTA la nota M.I. prot.n.368 del 13/03/2020;

VISTA la nota M.I. prot. n. 388 del 17/03/2020;

VISTA la propria nota prot n. 1490 del 10/3/2020 *“Attivazione sistema didattica a distanza”*;

VISTA la propria circolare Prot. 0001566/U del 20/03/2020 *“Didattica a distanza alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali e DSA”*;

CONSIDERATA la necessità di garantire il diritto all’istruzione nonostante il perdurare della sospensione delle attività didattiche

ADOPTA le seguenti

LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

Gentili genitori, cari studenti e studentesse, carissimi docenti,

il nostro percorso di didattica a distanza, iniziato con non poche difficoltà, sta proseguendo cercando di contemperare il più possibile le esigenze didattiche e relazionali degli studenti e le necessità delle famiglie. Lo sforzo congiunto di tutti voi, che vi conferma vera comunità, ha prodotto buoni risultati: la disponibilità delle famiglie, a cui va tutto il nostro ringraziamento, la voglia dei docenti di mettersi in gioco, l'esigenza dei ragazzi di rivedersi, di proseguire nel proprio lavoro anche nella difficoltà.

Lo spirito che ha animato questo primo periodo è stato quello di stringersi compatti e non far sentire soli i nostri alunni. In questo difficile periodo è ancor più delicata la posizione dei più piccoli, ai quali voglio dire ancora una volta che la scuola c'è, e presto torneremo ad abbracciarci.

Tante iniziative hanno caratterizzato i primi passi che abbiamo mosso insieme nella DaD: sul sito istituzionale, ad esempio, sono state aperte due sezioni dedicate alla DaD, una per la scuola dell'infanzia, una per primaria e secondaria di primo grado. In tali sezioni è possibile reperire materiali e buone prassi.

In questi giorni, consapevoli che è di fondamentale importanza non lasciare indietro nessuno, stiamo provvedendo ad assegnare dei tablet in comodato d'uso gratuito a quanti ne abbiano fatto richiesta secondo criteri concordati con il Consiglio d'Istituto, riunitosi in video conferenza. Grazie agli stanziamenti del Ministero, nei prossimi giorni riusciremo a soddisfare le molte altre richieste pervenuteci anche relative alla connettività.

Dopo le vacanze pasquali, per consentire un prosieguo ordinato e sereno delle nostre attività a distanza e per favorire ancor più il contatto fra alunni e docenti, troverete ad attendervi un "cronoprogramma" delle attività di classe, nella speranza di alleggerire il lavoro di tutti.

Per proseguire al meglio il nostro percorso nella Didattica a Distanza, è utile condividere le seguenti linee guida che indicano TEMPI, STRUMENTI, METODOLOGIE e NETIQUET (regolamento d'uso) cui attenersi.

TEMPI

Si precisa che le attività di didattica a distanza potranno essere svolte nell'arco orario che va dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,30. I docenti segnaleranno le assenze degli alunni nella parte "annotazioni" del registro elettronico. Si invitano i coordinatori e tutti i docenti dei singoli Consigli di classe a prevedere momenti di confronto e condivisione delle scelte didattiche effettuate, in modo da coordinare il più possibile tutti gli interventi.

I vari ordini di scuola hanno elaborato un cronoprogramma delle lezioni online che sarà operativo al rientro dalle vacanze pasquali. I criteri seguiti per la sua elaborazione tengono conto delle seguenti variabili:

MODALITÀ SINCRONA

Per modalità sincrona si intendono tutte quelle attività che si svolgono con una interazione contemporanea studente/discente o studente/studente, come ad esempio avviene in una video chiamata o una video conferenza.

1. **Scuola primaria** – non più di UN'ORA al giorno di video lezioni in modalità sincrona
2. **Scuola secondaria di I grado**
 - a. CLASSI PRIME E SECONDE - non più di DUE ore al giorno di video lezioni in modalità sincrona
 - b. CLASSI TERZE - non più di TRE ore al giorno di video lezioni in modalità sincrona

- c. TUTTE LE CLASSI -modalità sincrona
 - i. Lettere e matematica non più di due ore a settimana
 - ii. Altre discipline - un'ora a settimana
 - iii. Educazioni, mezz'ora a settimana o un'ora ogni 15 giorni

MODALITA' ASINCRONA

Per modalità asincrona, intendiamo tutto ciò che avviene in modo non contemporaneo, nello specifico con l'utilizzo della messaggistica istantanea tipo Whatsapp, attraverso le e mail ecc.

PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA - I docenti delle varie discipline avranno cura di assegnare pochi compiti a settimana, coordinandosi all'interno dei consigli di classe al fine evitare sovrapposizioni e inutili sovraccarichi di impegni per famiglie e studenti.

SCUOLA DELL'INFANZIA – attenzione particolare merita la Scuola dell'Infanzia per la giovane età degli alunni cui si rivolge. La mancanza di autonomia dovuta all'età ci porta a fare alcune considerazioni su come conciliare DaD e bambini dai tre ai sei anni: bisogna essenzialmente “avere cura” di tutti gli aspetti emotivo-relazionali, importanti sempre, ma oggi più che mai. I piccoli alunni devono trovare il consueto supporto amorevole delle loro maestre per poter affrontare al meglio, insieme ai genitori, il lungo isolamento sociale che si stanno trovando a vivere. Soprattutto per bimbi così piccoli è di fondamentale importanza sapere che la scuola li aspetta e che immutato è l'affetto delle maestre.

Ciò premesso, ogni sezione affiderà ai genitori uno, massimo due lavoretti tematici da fare insieme nell'arco della settimana. All'interno della sezione dedicata del sito, le docenti potranno continuare ad inserire tanti altri suggerimenti per attività ludico-educative. In questo modo i genitori, che magari si trovano a dover gestire, oltre al loro lavoro, anche due o più figli piccoli che devono svolgere attività di DaD, non saranno sovraccaricati di impegni. La repository sul sito, allo stesso tempo, dà la possibilità a chi ha più tempo a disposizione, di potervi attingere, contando sulla adeguatezza del materiale supervisionato dalle maestre.

Nella sezione dedicata del sito, vengono caricati video, canzoncine e filastrocche facilmente fruibili da tutti.

Sempre nella stessa sezione è possibile reperire la sottocartella “Ti racconto con le mani”. Il progetto si basa sulla narrazione orale e attraverso la lingua italiana dei segni (LIS) delle avventure di Giovannino Perdigiorno di Rodari e nasce su iniziativa dell'insegnante Pasqualino Gallo con la collaborazione della dott.ssa Rosaria Vulcano, interprete LIS e insegnante del nostro IC. Ad entrambi va il nostro plauso per l'iniziativa intrapresa e un ringraziamento speciale per aver messo a disposizione di tutti il materiale prodotto.

STRUMENTI

Nel muovere i primi passi nel mondo della DaD, abbiamo utilizzato tutto ciò che riusciva a far mantenere il contatto, principalmente umano, con i discenti. Tutti questi strumenti restano una pregevole risorsa e si continuerà ad utilizzarli anche per poter adattare l'azione didattica alle reali possibilità e capacità degli alunni. A questi primi strumenti si aggiunge la possibilità di utilizzare la piattaforma GSuite for education e tutte le app ad essa collegate. A breve saranno disponibili altre piattaforme che andranno ad implementare le risorse strumentali della nostra scuola.

Partendo dal presupposto che ogni alunno ha capacità diverse e dunque ha bisogno di un diverso approccio in termini sia di didattica sia di metodologie, flessibili e articolate, il primo strumento è sicuramente il registro elettronico in dotazione, con tutte le sue funzionalità, poiché si tratta di uno strumento conosciuto e collaudato sia dai docenti che dagli alunni. Su di esso, inoltre, viene già utilizzata la piattaforma per classi

virtuali su cui vengono caricati i materiali relativi agli argomenti trattati, le consegne, gli appuntamenti in agenda (video - lezioni etc.).

In appoggio al registro elettronico e alle classi virtuali, esistono molti strumenti che potranno agevolare l'apprendimento, rendendolo più efficace e stimolante.

Tali strumenti operativi possono essere così riassunti:

1. Videolezioni sincrone o registrazioni asincrone realizzate dai docenti stessi: al fine di garantire, pur a distanza, il necessario contatto diretto tra gli allievi e i docenti, specie nei casi in cui l'aspetto emotivo - relazionale sia un canale didattico privilegiato e sia limitata l'autonomia degli studenti. Nei casi di maggiore difficoltà è preferibile che le videolezioni e le registrazioni vengano realizzate per il singolo allievo o per gruppi circoscritti. (Meet, Skype, videochiamate da whatsapp, ecc).
2. File audio e video già esistenti: gli strumenti al punto 1) possono essere integrati o sostituiti da file già presenti in rete, che sarà il docente a selezionare o adattare, integrandoli con altre immagini o con domande stimolo che, poste a un certo punto del video, servono per tenere desta l'attenzione. Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata, può essere utile la visione di video che spieghi in maniera semplice momenti della giornata, sentimenti, tecniche pittoriche. Gli argomenti possono essere legati alla realtà quotidiana, all'affettività e alle relazioni, anche con gli animali. E' bene dare sempre istruzioni semplici, chiare e dirette che possano essere facilmente reperibili.
3. Strumenti per l'ascolto e la lettura: nel caso in cui, specie nella situazione di una sospensione didattica tanto prolungata, si assegni la lettura di interi libri, è utile, nel caso di difficoltà, che gli allievi possano ricorrere ad audiolibri (particolarmente ricco è il sito di [RADIO 3](#), dove sono ascoltabili gratuitamente centinaia di romanzi letti da artisti, attori e attrici italiane). Utilizzo di podcast (es. **Spreaker, Didalabs, ecc...**)
4. Lavagna multimediale: in molti casi è utile che audio e video siano accompagnati da strumenti di ulteriore interazione, specie quando il docente debba soffermarsi su un singolo aspetto della lezione (un calcolo, una riflessione linguistica, una schematizzazione etc.). In questo caso può essere efficace l'utilizzo di programmi che riproducano sullo schermo del PC una LIM interattiva (es. Whiteboard di GSuite)
5. Utilizzo del canale messo a disposizione dal M.I. al seguente link:
https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html
6. Materiali didattici testuali, tabelle, schemi etc: specie nel caso di allievi con difficoltà è opportuno che i materiali inviati siano opportunamente rielaborati dai docenti, sia nell'impostazione grafica (consigliati Arial o Verdana 12/ 13, interlinea 1.5, senza giustificazione a dx e sx, con parti evidenziate ed un buon contrasto di colore, sia nell'organizzazione dei contenuti attraverso mappe .
7. "Luoghi" di condivisione e di verifica: la condivisione di tutti i materiali (file audio, video, di scrittura, mappe etc.), la possibilità di riceverne prodotti dagli allievi, l'opportunità di assegnare esercizi ad hoc, attraverso le più varie tipologie di test (specie a crocetta, V/F, di completamento etc., molto utilizzati nella didattica inclusiva), il confronto diretto attraverso una chat etc, possono realizzarsi attraverso la piattaforma Google Suite - Classroom in cui si stanno creando le nostre classi virtuali.

Ogni docente conoscendo i propri alunni, saprà sicuramente trovare gli strumenti e le metodologie più adatte per far sentire la propria presenza e l'esperienza didattica delle passate settimane nata dalla necessità si trasformerà sicuramente in opportunità.

METODOLOGIE

Una riflessione sulla didattica a distanza. Essa è divenuta, col passare delle settimane, modalità ordinaria dello svolgimento dell'azione pedagogica. Ma è il caso di sottolineare che, per quanto possa essere affascinante e attrattiva per molti alunni, la DaD non potrà mai sostituire le relazioni e l'efficacia educativa dello "stare insieme". E' la mancanza del contatto umano, dei sorrisi e delle lacrime dei nostri alunni che ci rafforzano nell'idea che nessuna macchina per l'apprendimento potrà mai sostituire la forza educativa della relazione biunivoca docente/discente.

Allo stesso tempo, però, la DaD offre opportunità per molti versi ancora inesplorate di ripensare la didattica. Pensare di traslare tali e quali le modalità e gli assetti mentali della didattica in presenza in un mondo virtuale, non vuol dire fare realmente didattica a distanza, o quanto meno non se ne riescono a cogliere tutte le reali opportunità. Utilizzare la modalità *Flipped*, ad esempio, potrebbe portare ad un rinnovamento più inclusivo di tutta la didattica. Affidare ai ragazzi del materiale da visionare e/o leggere prima della video lezione, per poi utilizzare il tempo a disposizione per discuterne insieme agli alunni e fra alunni, riorganizzare collegialmente le informazioni, potrebbe essere uno dei tanti modi possibili per superare il modello della lezione frontale.

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere impiegati in maniera diversa tenendo conto delle potenzialità dei singoli alunni e delle loro difficoltà. Quello a cui si deve mirare è scegliere il metodo più adatto e lo strumento più facilmente reperibile e fruibile dall'alunno. Riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali, c'è bisogno soprattutto di far sentire la presenza dei docenti. I ragazzi e le loro famiglie ora si trovano più sole e spesso non in condizioni di fronteggiare questa emergenza. Trattandosi di alunni spesso non autonomi, devono essere affiancati da genitori o nonni poco tecnologici. Fondamentale è quindi tenere un contatto telefonico frequente e non lasciare che le famiglie si sentano abbandonate e gli alunni spaesati.

E' importante stabilire un contatto frequente anche tra dirigente, collaboratori, figure strumentali, referenti, coordinatori e docenti, sia all'interno sia all'esterno dei consigli di classe.

Per fare ciò, si possono mettere in atto strategie come le seguenti:

- Garantire una continuità con l'attività didattica in presenza così bruscamente interrotta attraverso una costante comunicazione da parte del consiglio di classe (coordinatore, eventuale docente di sostegno, docenti della materia, anche in collaborazione con i referenti e le figure strumentali per l'inclusione) con le famiglie, che devono essere informate delle scelte didattiche che saranno messe in atto.
- Strutturare la didattica a distanza tenendo conto di quanto previsto nei PDP e nei PEI e, dove si renderanno necessarie delle modifiche, queste dovranno essere condivise non solo dai docenti che le metteranno in atto, ma anche dalle famiglie e dagli allievi, per garantire trasparenza, condivisione, omogeneità.
- Verificare che le famiglie, e di conseguenza gli allievi, dispongano della strumentazione adeguata, in termini sia di hardware, sia di software e, aspetto fondamentale, di possibilità di connessione.

NETIQUETTE O REGOLE DI COMPORTAMENTO

Ogni studente deve essere consapevole della necessità di rispettare le disposizioni previste dal del GDPR n. 679 del 2016, del Codice della Privacy, così come adeguato e modificato, con D.LGS. n. 101 del 2018.

SI INVITANO GLI STUDENTI AD UN UTILIZZO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DELLE MODALITÀ INDIVIDUATE DAI DOCENTI CON FINALITÀ ESCLUSIVAMENTE DIDATTICHE.

In particolare studenti e genitori avranno cura di:

- ✓ utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola;
- ✓ conservare la password personale (quando sarà disponibile) e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- ✓ comunicare immediatamente all'amministrazione l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
- ✓ non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme;
- ✓ non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- ✓ non diffondere immagini e video che ritraggono altri soggetti (sia compagni sia docenti).

Poiché il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra docenti e studenti, sarà dovere di ognuno accedere alla piattaforma con la frequenza indicata dal docente, impegnandosi a rispettare le seguenti netiquette:

- Le videolezioni sono didattica a tutti gli effetti, seppur a distanza, e vigono le stesse regole che normalmente esistono in classe (abbigliamento compreso).
- Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile.
- La puntualità è una delle regole più importanti da osservare. Se la videolezione inizia ad un orario stabilito, l'alunno sarà presente a quell'ora. L'ingresso in ritardo disturberà chi sta parlando e costringerà l'insegnante a ripetere quello che si è perso.
- L'alunno accederà con il proprio nome e cognome evitando di utilizzare nickname.
- Il microfono va attivato solo quando richiesto dall'insegnante o quando si chiede la parola, in quanto la connessione spesso rende meno chiara la conversazione e la sovrapposizione di voci, pertanto, creerebbe molta confusione.
- Non è consentito chiudere l'audio dei partecipanti, compagni o docente, alla videolezione.
- L'alunno e le famiglie sanno che le lezioni on line sono protette dalla privacy, ciò significa che anche eventuali registrazioni o foto (autorizzate o meno) della lezione stessa NON POSSONO essere diffuse in alcun modo.

E ancora

- quando ci si avvale di un PC, in modo non esclusivo, non memorizzare la password ed effettuare sempre il logout;
- sulle chat WhatsApp inviare messaggi brevi che descrivano in modo chiaro l'oggetto della comunicazione;
- per email indicare sempre chiaramente l'oggetto in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta;
- non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete;
- non utilizzare le piattaforme in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone o comunque comunicare dati personali;
- non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;

- non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni;
- non violare la riservatezza degli altri studenti e dei docenti.

Si invitano i genitori a vigilare sull'utilizzo degli strumenti stessi, fermo restando che nessuna responsabilità può essere attribuita alla scuola per eventuali abusi nel loro uso da parte degli studenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Agatina Giudiceandrea
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 comma c2 D.L. n. 39/93